

FONDAZIONE G.E. GHIRARDI ONLUS è un'istituzione senza fini di lucro nata nel 1986 per volontà del prof. G.E. Ghirardi (1898-1990), docente universitario di Fisiologia Umana e fondatore di una industria farmaceutica, quale ulteriore prova del suo impegno sociale. Nel 1969, infatti, egli aveva acquistato Villa Contarini, sottraendola al grave stato di degrado, dando inizio alle ingenti e necessarie opere di restauro; l'anno successivo, nel 1970, la Villa ed il suo parco vennero, per la prima volta, aperti al pubblico.

Nel 2005 l'intero complesso è stato acquisito dalla Regione del Veneto. L'immobile, così divenuto patrimonio pubblico, per esplicito accordo tra le parti, è stato denominato **"Villa Contarini – Fondazione G.E. Ghirardi"**. La cessione prevede l'impiego dell'edificio monumentale ad uso museale e per eventi culturali e scientifici, definiti da un accordo di programma trentennale con la Fondazione G.E. Ghirardi Onlus, precedente proprietaria.

La Fondazione G.E. Ghirardi Onlus accoglie e promuove avvenimenti culturali e iniziative di utilità sociale, collaborando con istituzioni nazionali e internazionali. Ha tra i suoi scopi la ricerca, l'informazione sulla salute, il benessere della persona e dell'ambiente. Promuove la cultura e la pratica musicale, in sintonia con la vocazione di Villa Contarini – Fondazione G. E. Ghirardi, dove ha sede. Attua la valorizzazione del patrimonio monumentale e culturale della Villa e di Piazzola sul Brenta anche grazie alla realizzazione di eventi ed attività collaterali con enti ed associazioni.

www.fondazioneghirardi.org
Facebook: @fondazione.g.e.ghirardi

YouTube: Fondazione G. E. Ghirardi ONLUS
Email: eventi@fondazioneghirardi.org



CONCERTO CON I SOLISTI DELLA FENICE

Violino: **Roberto Baraldi**

Contrabbasso: **Matteo Liuzzi**

Clarinetto: **Simone Simonelli**

Fagotto: **Marco Gianì**

Cornetta: **Piergiuseppe Doldi**

Trombone: **Giuseppe Mendola**

Percussioni: **Paolo Bertoldo**

Direttore: **Alessandro Cappelletto**

DOMENICA 19 GIUGNO 2022

ore 20.45

VILLA CONTARINI - FONDAZIONE G. E. GHIRARDI
Piazzola sul Brenta (Padova)

In collaborazione con:



Fondazione
Teatro La Fenice di Venezia

Con il patrocinio di:



REGIONE DEL VENETO



Provincia di Padova



Città di Piazzola sul Brenta

Saluti: **Dino Cavinato** Direttore Fondazione G. E. Ghirardi Onlus
Introduzione al Concerto: **Mario Merigo**

PROGRAMMA DI SALA

Igor Stravinskij: *Histoire du soldat, suite*

Marche du soldat

Petits airs au bord du ruisseau

Pastorale

Marche royale

Petit concert

Trois danses: Tango, Valse, Ragtime

Danse du diable

Grand choral

Marche triomphale du diable

Wynton Marsalis: *A fiddler's tale, suite*

The fiddler's march

A fiddler's soul

Pastorale

Happy march

Concert piece

Tango, Waltz, Ragtime

The devil's dance

Big chorale

The blues on top

NOTE AL PROGRAMMA di Mario Merigo

Wynton Marsalis nasce a New Orleans, il 18 ottobre 1961, da una famiglia di musicisti. Il suo talento gli consente di esibirsi già a quattordici anni con la New Orleans Philharmonic.

Trasferitosi a New York nel 1978 frequenta la Juilliard School e dopo soli tre anni si afferma come un grande jazzista.

Le sue doti di eccellente suonatore di tromba gli permettono di spaziare con successo nel repertorio classico, collaborando con grandi direttori d'orchestra e registrando anche con il soprano Kathleen Battle celebri pagine barocche. Ricco il suo catalogo di compositore, con brani contenuti in cd di successo e premiati dalla critica.

A fiddler's tale (Racconto di un violinista) si richiama direttamente a Igor Stravinskij e alla sua *L'histoire du Soldat* (Storia del soldato).

La vicenda universale del soldato che marcia incessantemente, incontra il diavolo, perde la sua identità e l'amore, affascia dunque anche Marsalis che scrive

A fiddler's tale su commissione del Lincoln Center. La prima esecuzione del lavoro è avvenuta, il 23 aprile 1998, all'Hill Auditorium di Ann Arbor nel Michigan.

Nel 1918, assieme allo scrittore Charles-Ferdinand Ramuz, **Igor Stravinskij** (1882-1971) inventa uno spettacolo povero, da baraccone, su una favola di Afanasiev: *L'histoire du Soldat*, balletto in due parti.

Un Soldato torna a casa per una licenza e incontra il Diavolo che gli sottrae il violino in cambio di un libro che realizza ogni desiderio.

Sembrano passare tre giorni di sogni che si fanno realtà, ma quando il Soldato arriva a casa, trova che sono passati tre anni e la sua donna si è sposata. Il Soldato, che ha recuperato il suo violino con l'astuzia, facendo bere vodka al Diavolo, riesce a sedurre una Principessa che, dopo aver ballato un tango, un valzer e un ragtime, cade fra le sue braccia. Quando però i due giovani si metteranno in strada per raggiungere la patria del Soldato, il Diavolo li aspetterà al varco per prendersi violino e anima; al Soldato non resterà che seguirlo a capo chino.

«Il pensiero di comporre uno spettacolo drammatico per un teatro ambulante - racconta Stravinskij - m'era venuta parecchie volte alla mente fin dall'inizio della Prima Guerra Mondiale.

Il genere di lavoro cui pensavo doveva esigere un organico di esecutori semplice e modesto al punto da permettere una serie di allestimenti in una tournée nelle piccole cittadine svizzere, ed essere altrettanto chiaro nel suo intreccio in modo che se ne afferrasse facilmente il senso».

L'histoire è in fondo un rito scenico in cui le voci (Narratore, Soldato, Diavolo) parlano seguendo metriche ritmiche, senza intonare intervalli; la Principessa si esprime con la danza.

L'histoire du Soldat rappresenta per Stravinskij anche la scoperta del jazz americano, cioè di sonorità nuove e di uno stile ritmico non ancora ascoltato dal vivo, ma letto grazie alle musiche che il direttore d'orchestra Ansermet aveva portato dall'America in Svizzera, dove il compositore russo allora si trovava. Due sono le *suites* ricavate dall'autore nel 1919: una, in programma questa sera, con lo stesso organico del balletto, che comprende quasi tutte le musiche scritte per la rappresentazione; un'altra, in cinque numeri, per pianoforte, clarinetto e violino.